



SETTE +



Settimanale con la Parola di Dio

Parrocchia San Protaso Vescovo nei S.S. Martiri Gervaso e Protaso - www.parrocchiasanprotaso.org

16 aprile 20157

Domenica di Pasqua

Numero 2467

«Perché cercate tra i morti colui che è vivo?»

Tu, perché cerchi tra i morti colui che è vivo? Tu che ti chiudi in te stesso dopo un fallimento e tu che non ha più la forza di pregare...

Perché cerchi tra i morti colui che è vivo, tu che ti senti solo, abbandonato dagli amici e forse anche da Dio? Perché cerchi tra i morti colui che è vivo tu che hai perso la speranza e tu che ti senti imprigionato dai tuoi peccati?

Perché cerchi tra i morti colui che è vivo tu che aspiri alla bellezza, alla perfezione spirituale, alla giustizia, alla pace?

Abbiamo bisogno di sentirci ripetere e di ricordarci a vicenda l'ammonimento dell'angelo!

Questo ammonimento, «Perché cercate tra i morti colui che è vivo»,

ci aiuta ad uscire dai nostri spazi di tristezza e ci apre agli orizzonti della gioia e della speranza. Quella speranza che rimuove le pietre dai sepolcri e incoraggia ad annunciare la Buona Novella, capace di generare vita nuova per gli altri.

Gesù non è nel sepolcro, è il Risorto!



Papa Francesco

BUONA PASQUA A TUTTI

don Paolo, don Luigi, don Andrea, don Emanuele

Suor Camilla, Suor Vincenza, Suor Alfonsina, Suor Ida, Suor Giacomina, Suor Jonita

LA PAROLA DI DIO

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Dagli atti degli apostoli (At 1, 1-8)

¹Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi ²fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.

³Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. ⁴Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: ⁵Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

⁶Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ⁸ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi».

Parola di Dio.

SALMO

Questo è il giorno che ha fatto il Signore; rallegriamoci e in esso esultiamo.

¹Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

²Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre». **R.**

¹⁶La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze.

¹⁷Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore. **R.**

²²La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

²³Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. **R.**

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, ³a voi ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che ⁴fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture ⁵e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici.

⁶In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti.

⁷Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. ⁸Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto. ⁹Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. ¹⁰Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana.

Parola di Dio.

Alleluia.

È stata immolata la nostra vittima pasquale, l'agnello, che è Cristo nostro Signore.

Alleluia.

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo. ¹¹Maria di Màgdala stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva.

Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro¹² e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù.¹³ Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». ¹⁴Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. ¹⁵Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». ¹⁶Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbunì!» – che significa: «Maestro!». ¹⁷Gesù le disse: «Non mi trattenero, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». ¹⁸Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto.

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Dicano i riscattati dal Signore, alleluia: "Ci ha liberato dalle mani del nemico e radunato da tutta la terra", alleluia.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo,

siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Morivo con te sulla croce, oggi con te rivivo. Con te dividevo la tomba, oggi con te risorgo. Donami la gioia del regno, Cristo, mio salvatore. Alleluia, alleluia.

COMUNIONE SPIRITUALE PER CHI NON LA PUO' RICEVERE SACRAMENTALMENTE

Signore, credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento, Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia.

Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni spiritualmente nel mio cuore.

Come già venuto io Ti abbraccio e mi unisco tutto a Te, non permettere che abbia mai a separarmi da Te. Amen.

Indicazioni per ricevere la Santa Comunione

Per ben accostarsi alla Santa Comunione, ricordiamo alcune norme essenziali:

- Non essere in peccato mortale
- Osservare un'ora di digiuno
- Non essere soggetti ad alcuna proibizione canonica

Inoltre, ricordiamo che:

- * Se ci si incolonna per ricevere la comunione da un lato, sarebbe bene tornare al posto dallo stesso, senza disturbare, tagliando la coda, gli altri fedeli:
- * La si può ricevere in bocca o sulla mano.
- * *Se la si riceve in mano bisogna: mettere la mano sinistra sulla destra; alzare le mani verso il ministro; mettere in bocca l'ostia prima di tornare al posto (e non mentre si cammina!); una volta al posto raccogliersi in preghiera*

+ VITA DELLA COMUNITA'

LUNEDI DELL'ANGELO

Lunedì 17 Messe alle 8.00; 10.00 e 18.00.

COSA HA LASCIATO A MILANO IL PAPA?

Mercoledì 19 aprile ore 21

Incontro testimonianza con Don Marco Recalcati cappellano del carcere di S. Vittore.

OVER 60

Giovedì 20 alle 16.00 incontro con visione di immagini sulla Resurrezione raffigurata da grandi artisti.

GRUPPI DEL VANGELO

Venerdì 21 alle 21.00 settimo incontro del cammino dei gruppi del Vangelo. *Tutti sono invitati a partecipare nella casa più comoda... anche se non si era presenti agli altri incontri.*

Caccialepori 18	Nanetti Lassini
Caccialepori 35	Cacchione
Correggio 36	Religiose di Nazaret
Crivellone 11	Betrò
Faruffini 11	Tolio
Frassinetti 10/A	Mariani
Massarenti 1	Alamia
Osoppo 13	Chiabotto
Ricciarelli 1	Cesari
Rubens 23/A	Rivera
Varazze 8	Pinto

ECCEZIONALE EVENTO



Sabato 29 alle 21.00 e

Domenica 30 alle 16.00

proiezione esclusiva del film

FOOTPRINTS: il più bel film sul cammino di Santiago mai realizzato!

ORATORIO ESTIVO 2017 "DETTOFATTO"

Quattro settimane, dalle 7.30 alle 17.00 con la possibilità della mensa, gite e piscina **dal 12 giugno al 7 luglio**

CAMPI ESTIVI CON L'ORATORIO

PRIMO TURNO (3-5 elementare) 10-16 luglio;
SECONDO TURNO (1-3 media) 16-23 luglio
in Val d'Aosta

SAN PROTASO INFORMA

Potete ritirare il nuovo numero di San Protaso Informa che riporta un bellissimo aggiornamento sulla visita del Papa a Milano. Vale la pena leggerlo!

PELLEGRINAGGIO SUI PASSI DI SAN PAOLO

DAL 15 AL 22 OTTOBRE

1° giorno ITALIA – SALONICCO (TESSALONICA)

Partiamo dalla città cui Paolo ha dedicato le bellissime lettere ai Tessalonicesi. La bellissima città ha un aspetto prevalentemente moderno, ma non mancano tracce di età romana, antiche moschee e importanti chiese bizantine (San Giorgio, San Demetrio, Santi Apostoli).

2° giorno SALONICCO – FILIPPI – KAVALA-SALONICCO

Visitiamo FILIPPI, città antica costruita da Filippo II da cui prese il nome e KAVALA, prime comunità cristiane in Europa dove l'Apostolo Paolo predicò la parola di Gesù e dove sorse, presso la casa di Lidia, la prima chiesa in Europa.

3° giorno SALONICCO – VERGINA - KALAMBAKA

4° giorno KALAMBAKA – (Visita alle Meteore) - DELFI

Vista dei misteriosi Monasteri di METEORA. Sulle rocce imponenti, si trovano arroccati i monasteri bizantini costruiti tra il XVI° ed il XVII° sec,

5° giorno DELFI - (Monastero di Ossios Loukas) -ATENE

Mattinata dedicata alla visita di DELFI, il centro del mondo antico ove si possono visitare il suo interessantissimo Museo che conserva i Tesori, la Statua dell'Auriga, la Sfinge Alata, il Tempio di Apollo, la Via Sacra, l'Oracolo e lo Stadio. Da DELFI è possibile visitare ARACHOVA, e partenza per ATENE. Sosta per la visita del Monastero di Ossios Loukas, uno dei più importanti esempi di arte bizantina dell'XI° secolo, attraversando le città di TEBE e LEVADIA si raggiunge ATENE.

6° giorno ATENE

La famosa città, antico centro della cultura greca, nel periodo del primo cristianesimo apparteneva alla provincia romana dell'Acaia. Da Berea Paolo nel suo secondo viaggio viene accompagnato ad Atene qui "fremeva nel suo spirito al vedere la città piena di idoli" (Att.17,16) dopo aver discusso con i giudei e i pagani, pronunciò un famoso discorso (17,22-31). Giornata dedicata alla visita guidata della città con i punti di maggior richiamo: l'Acropoli, il Palazzo del Parlamento, l'ex Palazzo reale, lo Stadio Olimpico, la Porta di Adriano, il Teatro di Erode Attico. Al termine incontro per un dialogo aperto con la realtà della chiesa locale

7°giorno CORINTO-MICENE-EPIDAURO-NAUPLIA)

La prima sosta è a CORINTO, capitale dell' Acaia, posta presso l'istmo del Mar Ionio e l'Egeo, splendida opera sulla rupe di Acrocorinto, dove Paolo visse tre anni. Proseguimento per MICENE e per EPIDAURO, e NAUPLIA

8°giorno: CAPO SOUNION –ATENE -RIENTRO IN ITALIA

Capo Sounion con il tempio di Poseidone uno dei luoghi più belli del mondo a picco sul mare

Costo € 1.350,00